

Allegato all'articolo di M. Rosaria Attanasio, **Potente è la tua mano, Signore** - gennaio 2018

 **Catechisti**  
SPAZIOCATECHISTI



# POTENTE È LA TUA MANO SIGNORE



**Preghiera per l'unità dei cristiani**

## INTRODUZIONE

Quest'anno i testi per la preghiera per l'Unità dei Cristiani sono stati preparati dai cristiani dei Caraibi, e pongono l'attenzione sul tema della libertà dalle oppressioni. La Parola ispiratrice è **Potente è la tua mano, Signore** (Es 15,6). Seguendo il tema, tre sono le tappe che vivremo: *Liberarti dalle nostre schiavitù; Liberati, liberiamo con la forza dello Spirito Santo; Liberati per un'unica famiglia.*

Con questa preghiera insieme vogliamo allargare i nostri orizzonti e sentirci sorelle e fratelli delle altre religioni cristiane, particolarmente del popolo dei Caraibi e affidiamo al Signore i molti problemi che affliggono la loro società e la fiducia che pongono nella mano potente di Dio che li libera.

## 1. DIVISI DAL MURO DEL PECCATO



*Durante il canto si porta in processione una Bibbia grande, che si espone aperta, un cero acceso da collocare davanti ad essa, una catena ben solida.*

**Canto:** *Dove la carità è vera* (M. Frisina, **Cristo è nostra Pasqua**, Paoline)

*Dove la carità è vera e sincera, là c'è Dio.*

*Dove la carità perdona e tutto sopporta.*

*Dove la carità benigna comprende e non si vanta, tutto crede ed ama e tutto spera la vera carità.*

Ci ha riuniti in uno l'amore di Cristo:  
esultiamo e rallegriamoci in lui,  
temiamo ed amiamo il Dio vivente  
ed amiamoci tra noi con cuore sincero. **Rit**

Quando tutti insieme noi ci raduniamo  
vigiliamo che non sian divisi i nostri cuori,  
non più liti, non più dissidi e contese maligne,  
ma sia sempre in mezzo a noi Cristo Signore. **Rit**

Noi vedremo insieme con tutti i beati  
nella gloria il tuo volto, Gesù Cristo Dio,  
gioia immensa, gioia vera noi vivremo  
per l'eternità infinita dei secoli. Amen. **Rit**



**Gesto:** Luce - stella cometa

### Invio in missione

*Consegna del lumino acceso e di una stella cometa.*

**C. Ricevete** la luce di Gesù e portatela nei luoghi bui del mondo! Siate tessitori di relazioni di giustizia e di pace. Siate comunicatori dell'amore Gesù. La stella cometa sia simbolo e indicatore, per

voi e per le persone che incontrate, della strada che conduce a Gesù.

**T.** Il Signore ha inviato il suo Spirito su di me.  
Mi ha scelto per portare il lieto messaggio ai poveri.  
Mi manda a proclamare la liberazione ai prigionieri,  
la speranza agli sfiduciati,  
la gioia alle persone tristi  
e ad annunciare il suo Regno di giustizia e di pace.

**C.** Redenti dalla mano del Padre, uniti nell'unico Corpo di Cristo, andiamo in pace nella potenza dello Spirito Santo.

**T.** Amen.

### Impegno:

Annuncio Gesù con la mia testimonianza di amore in particolare alle persone che dubitano di lui.

### Benedizione

**Canto:** *Camminiamo con te (Ivi)*

è sua ricompensa il frutto del grembo.  
Come frecce in mano a un guerriero  
sono i figli avuti in giovinezza. **Rit.**

Beato l'uomo che ne ha piena la faretra:  
non dovrà vergognarsi quando verrà alla porta  
a trattare con i propri nemici. **Rit.**

Canto dell'Alleluia

**Dal Vangelo secondo Matteo (2,13-15)**

Essi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: "Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo".

Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: *Dall'Egitto ho chiamato mio figlio*.

### Preghiera di riconciliazione

**C.** Rendiamo grazie a Dio Padre, a Gesù e allo Spirito Santo, perché sono in comunione profondissima fra loro, uniti da un amore infinito, e fanno anche di noi famiglie e comunità unite nell'amore.

**T. Grazie, Signore, perché ci costituisca come famiglie e comunità.**

- Dio, Padre di amore, grazie per la Chiesa, chiamata ad essere madre di tutti i tuoi figli, e ad esprimere la realtà di «famiglia di Dio» nell'oggi della storia.
- Dio, Padre di unità, grazie per la famiglia che hai donato al tuo Figlio Gesù, che è cresciuto sotto lo sguardo premuroso di Maria e Giuseppe, nella fede e nell'amore a te.
- Dio, Padre di comunione, grazie per le famiglie che camminano nell'ascolto della tua Parola e nell'amore, superando con pazienza le difficoltà e le prove.
- Padre di misericordia, grazie perché desideri che tutte le Chiese cristiane si riuniscano in un unico ovile e sotto un solo Pastore, che è il tuo Figlio Gesù.

**Preghiera:** *Stendi le tue mani o Dio*

• Dio dell'Esodo, tu hai condotto il tuo popolo attraverso le acque del Mar Rosso e lo hai redento. Resta con noi e liberaci da ogni forma di schiavitù e da quanto offende la dignità umana.

**Rit. Stendi le tue mani su noi, o Signore, e vivremo.**

• Dio di pace, tu sei fedele alla alleanza con noi anche quando ci allontaniamo da te, perché in Gesù ci hai riconciliato con te. Resta con noi e donaci uno spirito nuovo e un cuore nuovo, affinché possiamo respingere ogni tipo di violenza ed essere al servizio della tua pace. **Rit.**

• Dio di comunione, in Gesù ci hai reso uno con te e fra noi. Resta con noi e, per la potenza dello Spirito Santo, liberaci dall'egoismo e dalle paure che ci impediscono di vivere la comunione nella Chiesa. **Rit.**

### Introduzione

**La Bibbia**, portata dai colonizzatori alle popolazioni dei Caraibi, divenne fonte di consolazione e liberazione nelle mani di coloro che soffrivano. *Le catene* sono il simbolo delle persone sterminate, schiavizzate o costrette a lavori massacranti.

**Oggi la Bibbia** continua ad essere fonte di ispirazione per i cristiani dei Caraibi – e non solo – per promuovere la dignità umana di tutti, così da spezzare le catene del dominio e dello sfruttamento, e far nascere un nuovo vincolo di amore e comunione nella famiglia umana.

### Proclamazione della Parola

**Dal libro dell'Esodo 15,1-2**

Allora Mosè e gli Israeliti cantarono questo canto al Signore e dissero:  
"Voglio cantare al Signore, perché ha mirabilmente trionfato:  
cavallo e cavaliere ha gettato nel mare.  
Mia forza e mio canto è il Signore, egli è stato la mia salvezza.  
È il mio Dio: lo voglio lodare, il Dio di mio padre: lo voglio esaltare!"

**Canto:** *Mia forza e mio canto è il Signore*

(In alternativa si può aggiungere la lettura dei versetti di Esodo 15, 3-13.17-18)

**Salmo 118 (117),**14-17. 21-24

**Rit.** *Lodate il Signore: eterno è il suo amore per noi*

Grida di giubilo e di vittoria nelle tende dei giusti:  
la destra del Signore ha fatto prodezze, la destra del Signore si è innalzata,  
la destra del Signore ha fatto prodezze. **Rit.**

Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore.  
Ti rendo grazie, perché mi hai risposto, perché sei stato la mia salvezza. **Rit.**

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.  
Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. **Rit.**

Questo è il giorno che ha fatto il Signore:  
rallegriamoci in esso ed esultiamo! **Rit.**

Canto dell'Alleluia

**Dal Vangelo secondo Marco** (5,21-24. 35-43)

Essendo Gesù passato di nuovo in barca all'altra riva, gli si radunò attorno molta folla ed egli stava lungo il mare. E venne uno dei capi della sinagoga, di nome Giàiro, il quale, come lo vide, gli si gettò ai piedi e lo supplicò con insistenza: "La mia figlioletta sta morendo: vieni a imporle le mani, perché sia salvata e viva". Andò con lui. Molta folla lo seguiva e gli si stringeva intorno. Stava ancora parlando, quando dalla casa del capo della sinagoga vennero a dire: "Tua figlia è morta. Perché disturbi ancora il Maestro?". Ma Gesù, udito quanto dicevano, disse al capo della sinagoga: "Non temere, soltanto abbi fede!". E non permise a nessuno di seguirlo, fuorché a Pietro, Giacomo e Giovanni, fratello di Giacomo. Giunsero alla casa del capo della sinagoga ed egli vide trambusto e gente che piangeva e urlava forte. Entrato, disse loro: "Perché vi agitate e piangete? La bambina non è morta, ma dorme". E lo deridevano. Ma egli, cacciati tutti fuori, prese con sé il padre e la madre della bambina e quelli che erano con lui ed entrò dove era la bambina. Prese la mano della bambina e le disse: "Talità kum", che significa: "Fanciulla, io ti dico: alzati!". E subito la fanciulla si alzò e camminava; aveva infatti dodici anni. Essi furono presi da grande stupore. E raccomandò loro con insistenza che nessuno venisse a saperlo e disse di darle da mangiare.

di capi violenti. I bambini sono vulnerabili, ma è possibile proteggerli. Matteo ci presenta la paternità di Giuseppe, come modello di fedeltà amorevole al comando del Signore, che gli consente di proteggere il Bambino.

### Proclamazione della Parola

**Dal libro dell'Esodo** (2,1-10)

Un uomo della famiglia di Levi andò a prendere in moglie una discendente di Levi. La donna concepì e partorì un figlio; vide che era bello e lo tenne nascosto per tre mesi. Ma non potendo tenerlo nascosto più oltre, prese per lui un cestello di papiro, lo spalmò di bitume e di pece, vi adagiò il bambino e lo depose fra i giunchi sulla riva del Nilo. La sorella del bambino si pose a osservare da lontano che cosa gli sarebbe accaduto. Ora la figlia del faraone scese al Nilo per fare il bagno, mentre le sue ancelle passeggiavano lungo la sponda del Nilo. Ella vide il cestello fra i giunchi e mandò la sua schiava a prenderlo. L'aprì e vide il bambino: ecco, il piccolo piangeva. Ne ebbe compassione e disse: "È un bambino degli Ebrei". La sorella del bambino disse allora alla figlia del faraone: "Devo andare a chiamarti una nutrice tra le donne ebreë, perché allatti per te il bambino?". "Va", rispose la figlia del faraone. La fanciulla andò a chiamare la madre del bambino. La figlia del faraone le disse: "Porta con te questo bambino e allattalo per me; io ti darò un salario". La donna prese il bambino e lo allattò. Quando il bambino fu cresciuto, lo condusse alla figlia del faraone. Egli fu per lei come un figlio e lo chiamò Mosè, dicendo: "Io l'ho tratto dalle acque!".

**Salmo 127** (126)

**Rit.** *Chi confida nel Signore, non si affatica invano*

Se il Signore non costruisce la casa,  
invano si affaticano i costruttori.  
Se il Signore non vigila sulla città,  
invano veglia la sentinella. **Rit.**

Invano vi alzate di buon mattino  
e tardi andate a riposare,  
voi che mangiate un pane di fatica:  
al suo prediletto egli lo darà nel sonno. **Rit.**

Ecco, eredità del Signore sono i figli,

• Per i bambini e i giovani perché non si lascino sedurre dalle proposte e dagli inganni della rete, ma sappiano stabilire relazioni costruttive con persone affidabili, e imparino a scegliere messaggi e indicazioni, nella linea del vero, del bene e del bello. *Preghiamo.*

C. Signore Gesù, grazie del dono dello Spirito Santo che continua ad attuare in noi e nel mondo la tua opera di salvezza, a favore di tutta l'umanità. Fa' che ci lasciamo guidare dalla sua luce per seguirti e annunciarti. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T. Amen.

**Gesto:** smartphone - cuffie

Ogni partecipante va verso la Bibbia e ripone nel cestino il suo cellulare o *smartphone* spento, con un *post-it* col suo nome, per offrire, simbolicamente al Signore, le attività che svolge con esso: di lavoro, svago, ricerca, relazioni amicali, e chiedere la grazia di saper orientare tutto al bene.



**Impegno**

Ognuno si attiverà per mandare messaggi, o immagini di pace e riconciliazione ad amici e familiari, tramite *sms*, *whatsapp* o sui *social*.

**Canto:** *Ascoltarti Gesù (Ivi)*

### 3. LIBERI PER ESSERE UN'UNICA FAMIGLIA

*Durante il canto si porta un vassoio pieno di comete in cartoncini giallo, che riportano una frase biblica sulla «luce», sufficienti per tutti, e un cestino con lumini per tutti i presenti. Si pongono ai piedi della Bibbia.*



**Canto:** *Dove la carità è vera* (pag. 2)

**Preghiera:** *Stendi le tue mani o Dio* (pag. 3)

**Introduzione**

**Nei Caraibi** la famiglia continua ad essere ferita dall'eredità della schiavitù e da nuove problematiche. Anche le nostre famiglie sono segnate da diversi disagi: mancanza di lavoro, conflitti, separazioni, divorzi... Eppure le famiglie sono di vitale importanza per la crescita e la protezione dei figli. La Bibbia narra come Mosè e Gesù hanno rischiato la vita fin dalla nascita, a causa dell'ordine

**Preghiera di riconciliazione**

*Tre lettori si fanno avanti, portando una catena. Al termine di ogni invocazione e della risposta, ogni lettore lascia cadere la catena a terra, raggiunge l'assemblea e prende per mano un altro partecipante. Alla fine si creerà una catena umana completa.*

C. Abbiamo ricevuto uno Spirito che ci rende liberi e ci affranca da ogni schiavitù e paura. Invochiamo Dio misericordioso, fiduciosi nella potenza salvifica della sua mano.

T. **Abbi pietà di noi, Signore**

• Dalle strutture che minacciano la dignità umana e determinano nuove forme di schiavitù, liberaci, Dio, Padre di amore. *Ti preghiamo.*

• Dalle scelte e dalle azioni che impongono povertà, emarginazione o discriminazione di fratelli e sorelle, liberaci, Padre di bontà. *Ti preghiamo.*

• Dalla paura, dal sospetto e dalla vendetta che ci separano gli uni dagli altri, e bloccano la speranza e la guarigione interiore, liberaci, Padre, fonte della vita. *Ti preghiamo.*

C. Il Signore è la nostra forza e il nostro amore, e ci ha ricolmato della sua salvezza. Egli, che ci ha donato il suo Figlio per redimerci, ci conduca verso la piena comunione con lui e fra noi.

T. Amen.

**Gesto:** Catena

Ora che la catena umana è completa, ci si scambia un messaggio di pace e bontà con i vicini e, poi, si prega insieme il *Padre nostro*.



**Canto:** *Incontrare te* (Daniele Ricci, **Amati da te**, Paoline)

**Impegno:**

Mi rendo attento, oggi e in questa settimana, alle situazioni di ingiustizia, violenza, offesa dell'altro. E, se non posso intervenire, prego perché sia il Signore a spezzare quelle catene.

## 2. LIBERATI, LIBERIAMO CON LA FORZA DELLO SPIRITO SANTO



*Durante il canto si porta in processione uno smartphone con le cuffie, e si colloca vicino alla Bibbia e alla candela accesa. Si predispone anche un cestino.*

**Canto:** *Dove la carità è vera* (pag. 2)

**Preghiera:** *Stendi le tue mani o Dio* (pag. 3)

### Introduzione

**Le Chiese dei Caraibi**, insieme con la Chiesa universale, condividono la preoccupazione per la piaga della pornografia, in particolare via internet. Questa produce conseguenze devastanti nelle persone, soprattutto nei più giovani. Ma Dio è più forte del male. Il suo rivelarsi a Mosè, nel rovetto ardente sul Sinai, è una forte dichiarazione della sua volontà di liberarci da ogni schiavitù. E san Paolo ci comunica che siamo chiamati a dare gloria a Dio nel nostro corpo, cioè in ogni aspetto della nostra vita, comprese le relazioni.

### Proclamazione della Parola

#### Dal libro dell'Esodo (3,4-10)

Il Signore vide che si era avvicinato per guardare; Dio gridò a lui dal rovetto: "Mosè, Mosè!". Rispose: "Eccomi!". Riprese: "Non avvicinarti oltre! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è suolo santo!". E disse: "Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe". Mosè allora si coprì il volto, perché aveva paura di guardare verso Dio.

Il Signore disse: "Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele, verso il luogo dove si trovano il Cananeo, l'Ittita, l'Amorreo, il Perizzita, l'Eveo, il Gebuseo. Ecco, il grido degli Israeliti è arrivato fino a me e io stesso ho visto come gli Egiziani li opprimono. Perciò va'! Io ti mando dal faraone. Fa' uscire dall'Egitto il mio popolo, gli Israeliti!".

#### Salmo 24 (2,1-6)

**Rit.** *Cerchiamo il tuo volto, Signore*

Del Signore è la terra e quanto contiene:  
il mondo, con i suoi abitanti.

È lui che l'ha fondato sui mari  
e sui fiumi l'ha stabilito. **Rit.**

Chi potrà salire il monte del Signore?  
Chi potrà stare nel suo luogo santo?  
Chi ha mani innocenti e cuore puro,  
chi non si rivolge agli idoli,  
chi non giura con inganno. **Rit.**

Egli otterrà benedizione dal Signore,  
giustizia da Dio sua salvezza.  
Ecco la generazione che lo cerca,  
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe. **Rit.**

#### Dalla prima lettera di San Paolo apostolo ai Corinzi (6,11b-12.19-20)

Siete stati lavati, siete stati santificati, siete stati giustificati nel nome del Signore Gesù Cristo e nello Spirito del nostro Dio.

"Tutto mi è lecito!". Sì, ma non tutto giova. "Tutto mi è lecito!". Sì, ma non mi lascerò dominare da nulla.

Non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo, che è in voi? Lo avete ricevuto da Dio e voi non appartenete a voi stessi. Infatti siete stati comprati a caro prezzo: glorificate dunque Dio nel vostro corpo!

### Preghiera di riconciliazione

**C.** Carissimi bambini, ragazzi e adulti, il Signore Gesù, nostro Liberatore e Redentore, ci chiama a vivere le relazioni fra noi, alla luce del Vangelo, nella verità e semplicità di cuore, nel rispetto di noi stessi e degli altri. Chiediamo a lui che ci doni il suo Santo Spirito perché rinvigorisca la nostra fede e ci renda sempre più sua dimora.

#### T. *Scenda su di noi il tuo Spirito, Signore.*

- Per la santa Chiesa perché susciti in tutti i credenti il desiderio del regno di amore che, tu Gesù, sei venuto a stabilire fra noi. *Preghiamo.*
- Per ogni cristiano, perché illuminato dallo Spirito, impari a discernere nell'oggi della storia i segni della tua presenza, Gesù, e a vivere, seguendo le tue proposte di accoglienza e di rispetto degli altri. *Preghiamo.*
- Per coloro che soffrono e sono scoraggiati, perché sperimentino la grandezza della misericordia di Dio Padre che orienta gli eventi al bene di tutti e a una soluzione positiva. *Preghiamo.*